

RELAZIONE DI MISSIONE 2015



LETTERA DEL PRESIDENTE

Come nasce un diritto? Prima di essere sanciti da una legge, i diritti riguardano la cultura di un popolo, nel senso ampio di civiltà, visione della società, valori, significati che vengono attribuiti alla propria e all'altrui esistenza.

La sostanziale non applicazione dei diritti umani fondamentali - ancorché tradotti in precise norme scritte sia a livello nazionale che internazionale - cui quotidianamente assistiamo, è dovuta ad un problema di ordine innanzitutto culturale. Nonostante discussione e partecipazione sul tema non manchino, soprattutto grazie alle potenzialità di scambio fornite dal web, quello che emerge è un senso di grande impotenza davanti alla loro non applicazione ed alla pratica dell'ingiustizia.

Ci si sente spesso piccoli, deboli ed inermi di fronte ai "poteri forti" che nel mondo sembrano sempre più imporre una logica dove i valori guida sono il benessere e la sicurezza per pochi piuttosto che la solidarietà, l'accoglienza e la cooperazione tra persone e popoli per il benessere di tutti. Perché i diritti non sono ancora patrimonio collettivo? I diritti sono una risposta ai bisogni. La nostra civiltà ha conquistato, in una parte di mondo, il diritto alla soddisfazione dei bisogni fisiologici (bere, mangiare) e lotta per quelli di sicurezza (spesso credendo, sbagliando, che per essere sicuri occorra armarsi meglio). Nella gran parte del mondo neppure questi bisogni primari (bere, mangiare) sono soddisfatti. Per arrivare alla diffusione dei diritti per tutti occorre la consapevolezza che oltre a bere e mangiare gli esseri umani hanno bisogno di soddisfare anche i cosiddetti bisogni sociali (o secondari), vale a dire di sentirsi parte di una società e di essere rispettati non perché si ha più degli altri, ma perché si sente (non basta ripetere la lezione da bravi ragazzi, occorre viverlo) che gli altri sono uguali a noi nei diritti e nei doveri. Solo questa consapevolezza permette una ristrutturazione del modo di vedere il mondo. Senza questo passaggio si continueranno a scrivere convenzioni raramente applicate.

Soleterre è nata dalla convinzione che invece si può e si deve fare la propria parte per la supremazia dei diritti e della giustizia sociale come valori fondanti della convivenza tra esseri umani, e lavora ogni giorno per affermare, insieme a partner e sostenitori, una cultura di solidarietà e di cittadinanza universale. Perché quelle contenute nel primo articolo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo - "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza" - non restino solo parole.

Damiano Rizzi (Presidente Soleterre – Strategie di Pace ONLUS)

LA MISSION

Soleterre è un'organizzazione umanitaria laica e indipendente che opera per garantire i diritti inviolabili degli individui nelle "terre sole".

Realizza progetti e attività a favore di soggetti in condizione di vulnerabilità in ambito sanitario, psico-sociale, educativo e del lavoro, adottando al contempo strategie di pace per la prevenzione e risoluzione dei conflitti e l'affermazione di una cultura dell'inclusione e della solidarietà.

Realizza i suoi interventi in partenariato con organizzazioni locali e internazionali basandosi sulla partecipazione attiva dei beneficiari e il coinvolgimento del numero più ampio possibile di attori al fine di garantire continuità e sostenibilità nel tempo alle attività intraprese.



I VALORI

Le scelte strategiche ed operative di Soleterre si ispirano ad un complesso di valori e principi sanciti nello Statuto e condivisi con i partner con cui opera:

GIUSTIZIA SOCIALE

Soleterre ritiene prioritario l'impegno per l'eliminazione delle diseguaglianze economiche e sociali che ostacolano il pieno sviluppo delle potenzialità e dei diritti di ciascun essere umano, sia come singolo che come parte di una comunità. Si adopera per garantire ad ogni individuo, senza discriminazioni di carattere sociale, politico, razziale o religioso, pari dignità e possibilità, gli strumenti per rimuovere, e contrastare le dinamiche - sociali, culturali, politiche o economiche - che generano e alimentano la discriminazione, l'esclusione e lo sfruttamento della persona umana.

PACE E RISPETTO

Soleterre considera imprescindibile la promozione di una diffusa cultura di pace, che può essere alimentata solo dal rispetto e dal riconoscimento reciproci e dall'affermazione della giustizia sociale. Crede nella risoluzione pacifica delle controversie e rifiuta la violenza in ogni sua forma nell'interazione tra gli esseri umani.

SOLIDARIETÀ E COLLABORAZIONE

Soleterre interviene per migliorare la vita delle persone e delle comunità prestando particolare attenzione ai bisogni degli individui più vulnerabili quali bambini, donne, minoranze, migranti. Opera in un'ottica di dialogo e scambio alla pari, in piena collaborazione con i destinatari dei suoi interventi e con le organizzazioni e forze sociali che li rappresentano.

CORRETTEZZA ED EFFICIENZA

Soleterre utilizza i fondi provenienti dalle donazioni per la realizzazione delle sue attività con la massima correttezza. Fornisce informazioni aggiornate e dettagliate sia sullo scopo della raccolta fondi che sui risultati raggiunti, gestisce scrupolosamente e in modo efficiente i fondi raccolti, operando per il contenimento dei costi di gestione in modo da destinare ai beneficiari la maggiore quantità di risorse possibile ai progetti.

TRASPARENZA

Soleterre certifica i risultati di bilancio della propria gestione economica, relazionando con trasparenza sugli obiettivi prefissati, i risultati conseguiti e le azioni correttive eventualmente intraprese.

ASSETTO ISTITUZIONALE E GOVERNANCE

L' 11 febbraio 2015 si è concluso l'iter che ha permesso a Soleterre di raggiungere un importante obiettivo: la trasformazione da Associazione non riconosciuta a Fondazione di Partecipazione.

Questo passaggio, frutto di un processo pensato e ponderato, rappresenta un importante punto di svolta e un necessario riconoscimento, anche a livello organizzativo e formale, dell'evoluzione che ha caratterizzato la vita di Soleterre dalla sua nascita nell'ottobre del 2002 ad oggi.

L'aumento progressivo delle persone che beneficiano delle sue attività; l'evoluzione della sua strategia di azione con il passaggio da singoli interventi di cooperazione internazionale a veri e propri programmi integrati pensati in un'ottica multi-paese; una sempre più precisa vocazione ad un impegno che abbia come fine ultimo la difesa dei diritti finalizzata alla promozione della giustizia sociale con la sempre maggiore inclusione nelle sue progettualità di azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di advocacy; l'apertura di sedi formalmente riconosciute in altri Paesi; il sempre maggiore intervento anche in Italia: tutto questo ha reso necessario un cambiamento che permettesse all'organizzazione di poter affrontare al meglio gli impegni presi in un'ottica di lungo periodo.

Soleterre è una ONLUS di diritto ai sensi del D. Lgs. 4 Dicembre 1997 n. 460.

Soleterre è una ONG (organizzazione non governativa) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri.

È iscritta presso il "Registro degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati" presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

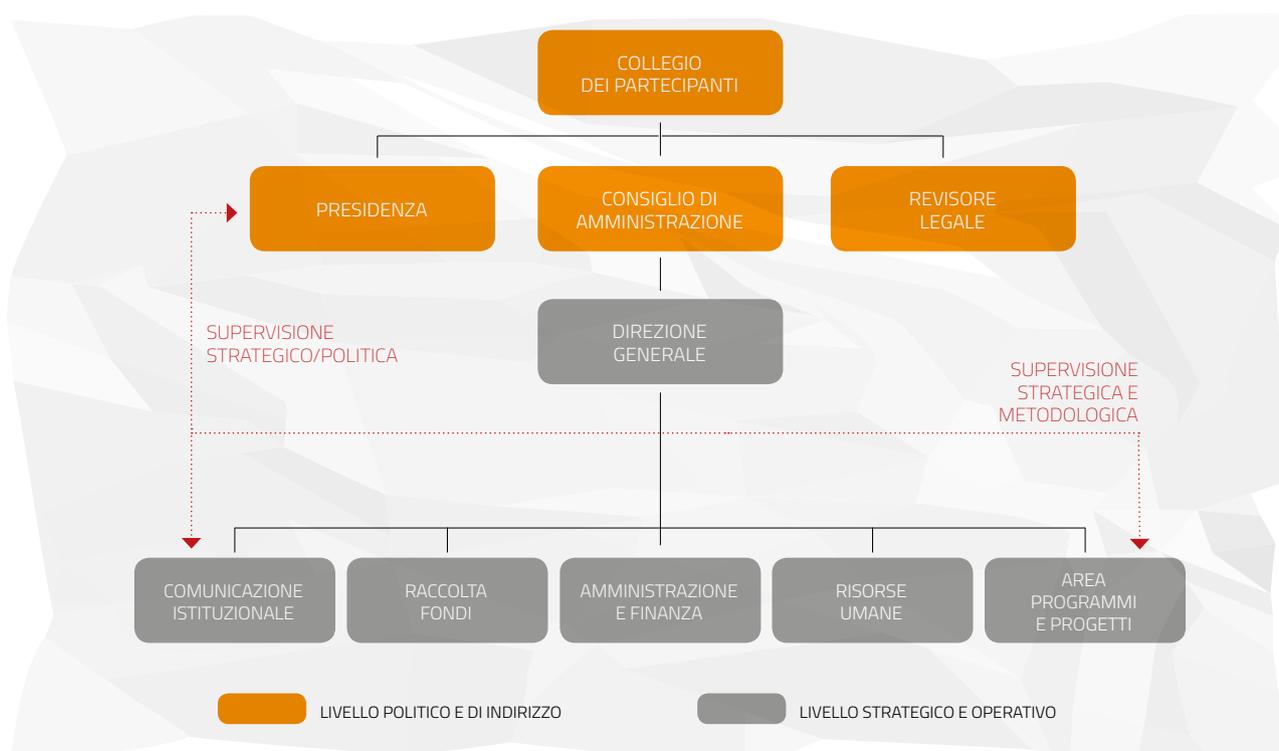
È iscritta al "Registro delle Associazioni ed Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni" presso Unar.

Soleterre è membro UICC, Unione Internazionale contro il Cancro.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Al fine di realizzare al meglio le attività ed i progetti per cui è stata creata, Soleterre è organizzata in una struttura che prevede tre funzioni principali: decisionali, operative e di controllo.

Per regolamentare la distinzione tra le varie funzioni l'organizzazione è dotata di **Statuto**, regolamenti e organigramma. L'organigramma è così composto: Presidenza, Direzione Generale, Area Servizi Generali, Area Raccolta Fondi, Area Comunicazione Istituzionale e una struttura di missione che si occupa di programmi e progetti.



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Partecipanti e il Consiglio di Amministrazione sono gli organi che per Statuto determinano le decisioni e le linee strategiche di conduzione della Fondazione e sono responsabili delle attività e del controllo dei risultati economico-finanziari e di utilità sociale rispondenti alla mission.

Il Collegio dei Partecipanti è attualmente composto da 9 membri, fondatori e associati della precedente struttura associativa, rappresentanti dello staff e rappresentanti di alcuni partner internazionali dell'organizzazione. Come da statuto è compito del Collegio determinare le linee di indirizzo strategico della Fondazione e valutarne i risultati e la coerenza delle attività con la mission.

Il Consiglio di Amministrazione è in carica per 3 esercizi ed è composto da cittadini e professionisti di diversi settori, indipendenti e responsabili dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'organizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri tra cui il Presidente, i 5 consiglieri attualmente in carica sono:



Damiano Rizzi

Presidente e Legale Rappresentante



Andrea Membretti

Consigliere



Luigi Manelli

Consigliere



Paolo Bettinelli

Consigliere



Sonia Dehò

Consigliere

Il Revisore Legale in carica è il Sig. Fabrizio La Rosa

La struttura operativa che fa capo direttamente alla sede Italiana, comprensiva di personale espatriato e professionisti incaricati su specifici progetti, alla fine del 2015 è composta da uno staff di 27 professionisti, 5 uomini e 22 donne. Di questi 22 sono inquadrati con contratto da dipendente secondo il C.C.N.L. Commercio e Terziario e 5 come collaboratori in base all'accordo ONG/Sindacati del febbraio 2013. La politica del personale è volta ad una progressiva stabilizzazione del contratto di lavoro, alla non discriminazione e alla partecipazione, sia in Italia che all'estero.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

All'estero, ove presente una rappresentanza o una filiale, il personale è inquadrato secondo le leggi nazionali.

Soleterre In Italia è presente con 3 sedi operative:

- Opera (Mi) la sede nazionale dove è svolta l'attività di coordinamento delle iniziative nazionali e internazionali e le attività di supporto generale e raccolta fondi
- Roma con una sede di rappresentanza e centro studi
- Milano con un centro servizi per cittadini e famiglie migranti

All'estero Soleterre ha sedi e rappresentanze nei seguenti Paesi:

- Costa d'Avorio
- El Salvador
- Marocco
- Uganda



GLI STAKEHOLDER

Per Soleterre i portatori di interesse (stakeholder) di riferimento sono tutti coloro per i quali e grazie ai quali la Fondazione opera, e quindi interessati a vario titolo alle sue attività e alla sua gestione.

Soleterre ha individuato quattro categorie di stakeholder principali:

■ **I beneficiari e i partner di progetto** - Sono i soggetti che esprimono dei bisogni e che insieme all'associazione individuano le risposte. Non sono semplicemente destinatari di specifiche azioni, ma partner a tutti gli effetti. Attenta a garantire la sostenibilità di lungo periodo degli interventi promossi, Soleterre basa il proprio operato sul coinvolgimento diretto e attivo dei beneficiari e dei partner, con cui crea un rapporto di rispetto e responsabilità reciproca, sia in fase di progettazione che di intervento, dando particolare spazio all'attività di formazione e capacity building in vista di un progressivo passaggio alla gestione diretta dei progetti.

■ **I sostenitori e finanziatori** – Sono coloro che a vario titolo e mediante un contributo economico (donazione, finanziamento, donazione di beni e servizi, ...) permettono all'associazione di reperire le risorse per la realizzazione delle attività. Possono essere donatori privati, istituzioni, aziende sostenitrici e le stesse organizzazioni con cui si promuovono partenariati finalizzati alla realizzazione di un progetto.

■ **I dipendenti e collaboratori** – Tutte le persone che, condividendo la mission e i valori guida della Fondazione, mettono a disposizione le proprie competenze e capacità svolgendo un'attività retribuita volta al perseguimento delle finalità statutarie.

■ **I volontari** – Le persone che condividendo la mission e i valori della Fondazione, a titolo volontario impegnano parte del loro tempo per attività di promozione sul territorio, sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica, organizzazione di eventi finalizzati a sostenere le attività della Fondazione.

■ **L'opinione pubblica e i media** - L'insieme di quei soggetti da sensibilizzare sulle attività della Fondazione, fornendo loro informazioni e dati circa le problematiche alla base degli interventi e circa le attività realizzate per contribuire alla loro soluzione, con il duplice scopo di stimolare un atteggiamento ed una propensione culturale che favoriscano l'affermarsi dei valori della solidarietà e della giustizia sociale e di garantire alla Fondazione la necessaria autorevolezza per poter reperire le necessarie risorse per le sue attività.



TEMI E ATTIVITÀ

SALUTE È GIUSTIZIA SOCIALE

LA SALUTE NON È MERA ASSENZA DI MALATTIA

Soletterre sposa un concetto olistico di salute, per cui la stessa non consiste esclusivamente nella mera assenza di malattie, ma corrisponde a uno stato di completo benessere psico-fisico. In quest'ottica, la lotta contro le singole malattie (privilegiata dalle organizzazioni internazionali per decenni) risulta essere uno schema d'intervento parziale e, come tale, non efficace e non efficiente.

Infatti i "programmi verticali", che si concentrano sul trattamento della malattia disinteressandosi delle condizioni del sistema sanitario e della società nel suo complesso, ignorano l'importanza e la valenza di quell'insieme di fattori collaterali all'ambito strettamente medico, che incidono significativamente nella tutela e nelle opportunità d'esercizio del diritto alla salute. Questi fattori, chiamati "determinanti della salute", stanno alla base della definizione degli interventi di Soletterre e del suo approccio olistico alla salute, perché sono culla delle principali disuguaglianze nella distribuzione della salute all'interno di una società.

Per decenni il modello d'intervento promosso da istituzioni internazionali come la Banca Mondiale ha purtroppo favorito quelli che oggi sono gli aspetti che mettono in difficoltà le famiglie e gli individui nell'esercizio del proprio diritto alla salute, aspetti che esulano dal contesto prettamente medico ma che hanno ricadute significative sulle condizioni di salute e sulle opportunità di cura e guarigione.

L'introduzione di user fees (pagamento delle prestazioni sanitarie) e l'imposizione indiretta di spese collaterali dovute alla difficoltà di reperire i servizi sanitari necessari (le out-of-pocket expenses), costruiscono un quadro socio-politico che sfocia in disuguaglianze e iniquità anche sul piano sociale: di conseguenza, fattori come povertà, scarsa coesione sociale, discriminazione razziale, etc., inficiano l'accesso ai servizi per la salute. Gli stessi fattori, però, danneggiano anche la salute stessa sul piano psicologico e, di conseguenza, fisiologico, un aspetto ignorato dal "modello globale" di assistenza.

TEMI E ATTIVITÀ

SALUTE È GIUSTIZIA SOCIALE

LA NECESSITÀ DI ELIMINARE LE DISEGUAGLIANZE

Soleterre considera le diseguaglianze come fattori non “naturalì” e pertanto non necessari ma anzi evitabili, e interviene con attività e approcci intersettoriali per favorire l’accesso e la disponibilità dei servizi socio-sanitari in maniera integrata e ridurre l’impatto delle user fees e delle out-of-pocket expenses, che trasformano il sistema sanitario in una “trappola della povertà” nell’esercizio del diritto alla salute per tutti.

Nella visione di Soleterre, dunque, per poter garantire la salute degli individui è necessario realizzare un complesso di attività che non si limitano a gestire solo l’aspetto biologico della malattia: le attività promosse da Soleterre infatti, sia sul medio sia sul lungo periodo, sul tema del diritto alla salute, promuovono il miglioramento delle condizioni di vita e un cambiamento dei fattori strutturali che generano le iniquità nella salute.

Come tale, l’intervento di Soleterre coinvolge il sistema sanitario nel suo complesso nei Paesi in cui agisce, e si struttura secondo i principi della Primary Health Care, al fine di garantire equo accesso al diritto alla salute, interventi partecipati (attraverso metodologie di peer education e alleanza terapeutica) che coinvolgono in ogni fase sia i beneficiari sia gli stakeholder del territorio, e un approccio intersettoriale alla salute che interviene sui suoi quattro aspetti: disponibilità di strutture e servizi, la loro accessibilità, l’accettabilità culturale delle misure sanitarie e la qualità del servizio.

TEMI E ATTIVITÀ

SALUTE È GIUSTIZIA SOCIALE

IL PROGRAMMA INTERNAZIONALE PER L'ONCOLOGIA PEDIATRIA (PIOP)

Nel concreto, l'impegno di Soleterre a favore della promozione e dell'esercizio del diritto alla salute per tutti si concretizza nello sforzo di garantire l'accesso ai servizi, con particolare attenzione a quelli sanitari e psico-sociali. In particolare, Soleterre spende il proprio approccio olistico nella lotta al cancro in età infantile, per il quale ha sviluppato il Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatria, che in virtù dell'approccio olistico promosso, include gli sforzi nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

■ **Prevenzione secondaria:** si riferisce all'insieme di interventi volti a favorire la diagnosi tempestiva del tumore. Rientrano in questa categoria le attività di formazione professionale erogate al personale specializzato delle strutture ospedaliere con cui Soleterre collabora sulle caratteristiche del tumore infantile, nonché le attività di educazione e sensibilizzazione rivolte alla popolazione in tema di riconoscimento dei sintomi e l'importanza del controllo sanitario, per favorire un'azione combinata di qualità professionale e consapevolezza sociale al fine di garantire l'incontro tra medico e paziente che sottende il buon avvio del percorso terapeutico;

■ **Prevenzione terziaria:** riguarda il rafforzamento dei sistemi sanitari di riferimento, cui Soleterre contribuisce con la formazione para-professionale e informale fornita al personale medico-sanitario al fine di migliorare la collaborazione tra interventi sull'aspetto biologico e sull'aspetto psico-emozionale e sociale del cancro infantile, favorendo la collaborazione intersettoriale in ambito medico, con l'allestimento delle strutture sanitarie (con ristrutturazioni o con reperimento di macchinari dismessi in buono stato, per i Paesi a basso reddito), nonché con la fornitura di farmaci e presidi medici e di adozione di misure di controllo del dolore secondo il concetto di cure palliative, con il supporto psicologico per bambini, genitori e staff medico coinvolto. Parte fondamentale dell'intervento è l'ospitalità fornita a bambini e genitori presso le case d'accoglienza, per garantire loro il completamento delle cure in day-hospital sopperendo alle difficoltà economiche in capo alle famiglie a basso reddito e agevolando la fornitura di servizi collaterali (supporto psicologico, attività ludico-ricreative ed educative) che contribuiscono alla salute dei piccoli pazienti;

TEMI E ATTIVITÀ

SALUTE È GIUSTIZIA SOCIALE

■ **Networking e capacity building delle associazioni:** Soleterre promuove la ownership dei beneficiari dei propri interventi per garantirne l'efficacia, la replicabilità e la sostenibilità nel tempo, favorendo azioni di messa in rete tra oncologie internazionali e tra associazioni della società civile per favorire lo scambio di esperienze e buone pratiche, nonché per l'elaborazione di strategie comuni d'intervento, agendo altresì sul rafforzamento istituzionale delle organizzazioni che si occupano della tutela del diritto alla salute incrementandone le competenze e le capacità operative.

L'insieme di progetti posti in essere nell'ambito del Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatrica, attualmente attivo in 6 Paesi - Costa d'Avorio, India, Italia, Marocco, Ucraina e Uganda - sono la traduzione pratica dei principi perseguiti.

Gli interventi si strutturano in un complesso di attività che coinvolgono non solo l'aspetto clinico del trattamento e della prevenzione della malattia, ma anche interventi sul piano psico-sociale, che abbracciano l'intera organizzazione del sistema sanitario locale nei Paesi d'intervento:

- assistenza sanitaria di base (fornitura medicinali, etc.)
- formazione e sensibilizzazione in tema di diagnosi precoce del tumore infantile
- rafforzamento dei sistemi sanitari nazionale (attraverso la formazione del personale, l'allestimento e l'equipaggiamento delle strutture, la fornitura di farmaci e presidi medici, la fornitura di servizi di riabilitazione.

I risultati: 8000 bambini e famiglie beneficiari di cure e supporto psicologico, 4 case d'accoglienza, 360 famiglie ospitate, 700 tra medici, infermieri e operatori socio-sanitari formati, 10 ospedali raggiunti, 15 associazioni locali coinvolte.

TEMI E ATTIVITÀ

SALUTE È GIUSTIZIA SOCIALE

In particolare in ogni Paese interessato dal Programma nel corso del 2015 ci si è focalizzati sulle seguenti attività:

COSTA D'AVORIO

Qui la sfida maggiore in campo sanitario, oltre alla povertà diffusa e all'obsolescenza delle infrastrutture, è la scarsa educazione a livello popolare ma anche a livello specialistico sul cancro, Soleterre interviene quindi per la tutela della salute con la formazione specifica per medici generici (primo punto di riferimento per il cittadino e per le strutture mediche) in merito alle caratteristiche del cancro infantile e alla diagnosi precoce, essendo i primi a realizzare questo tipo di attività a livello nazionale, e contribuisce a ridurre l'impatto dei determinanti sociali della salute fornendo assistenza logistica con una nuova casa d'accoglienza, inaugurata nei primi mesi dell'anno 2015, in partenariato con la Fondazione Lalla Salma e con il Gruppo Franco-Africano per l'Oncologia Pediatrica.

I risultati: 26 bambini accolti nella casa d'accoglienza; 30 medici di base formati con 2 corsi formazioni erogati;
I partner: Fondazione Lalla Salma, Gruppo Franco-Africano per l'Oncologia Pediatrica.

INDIA

In questo Paese, in particolare nello Stato del Kerala, dove l'accesso alle cure mediche è particolarmente difficoltoso per chi vive nelle zone rurali nonostante le condizioni di gratuità di cure e medicinali che il governo è stato in grado di applicare, Soleterre interviene a sostegno delle famiglie e dei piccoli pazienti del Regional Cancer Center di Trivandrum sopperendo alle necessità dettate dal trasporto e l'alloggio nelle vicinanze dell'ospedale per il corretto seguimiento delle cure oncologiche. Contribuisce inoltre al buon esito dei trattamenti intervenendo sull'aspetto psico-sociale. Soleterre sostiene la casa d'accoglienza, dove i bambini possono seguire attività ludiche ed educative e i genitori apprendono un mestiere immediatamente spendibile per il sostentamento economico della famiglia nel periodo di lontananza da casa

I risultati: 678 bambini accolti nella casa d'accoglienza che hanno beneficiato di eventi ludico-creativi; oltre 1300 genitori che hanno beneficiato del programma di sostentamento nella produzione di ombrelli;
I Partner: CanKids...Kids Can!, Regional Cancer Center (Trivandrum).

TEMI E ATTIVITÀ

SALUTE È GIUSTIZIA SOCIALE

ITALIA

Anche il nostro Paese, nonostante rientri tra i "Paesi ricchi", sperimenta condizioni di inefficienza e inefficacia nel sistema sanitario a causa dei continui tagli alla spesa pubblica e della crisi economica, con lacune significative nel campo dell'assistenza psico-sociale. Il tumore è la prima causa di morte in età pediatrica, e Soleterre interviene a supporto dei piccoli malati di cancro, soprattutto ai minori stranieri che grazie a protocolli di cooperazione sanitaria giungono nel nostro Paese per effettuare cure altrimenti irraggiungibili, collaborando con l'Ospedale S.Matteo di Pavia. Qui Soleterre ha realizzato una stanza per il risveglio post-operatorio e mette a disposizione un laboratorio di musicoterapia e un servizio di mediazione linguistica e culturale in sinergia con un servizio di supporto psicologico che aiuti i piccoli pazienti e le loro famiglie a interfacciarsi meglio e a gestire le componenti emozionali – spesso traumatiche – che caratterizzano il percorso nella cura del tumore. Soleterre è inoltre attiva nel miglioramento qualitativo delle strutture sanitarie e delle cure erogate, contribuendo alla ristrutturazione e riqualificazione del reparto di onco-ematologia pediatrica dell'ospedale.

I risultati: 76 bambini che beneficiano delle attività di prevenzione secondaria e terziaria; 42 professionisti e figure socio-sanitarie che beneficiano del supporto di mediazione linguistica nell'interazione con i pazienti.

I Partner: Ospedale San Matteo, Pavia.

MAROCCO

Nonostante nel Paese si siano registrati, negli ultimi anni, progressi nel campo nell'oncologia pediatrica, le zone rurali rimangono escluse dall'educazione in tema di cancro in età infantile. Soleterre interviene quindi con attività di sensibilizzazione rivolte alla popolazione, e in particolare con attività di educazione sul cancro infantile rivolte direttamente ai piccoli all'interno delle scuole delle zone rurali, al fine di favorire un livello di prevenzione maggiore che nasca direttamente dal paziente e dai suoi famigliari. A queste sono associate attività di networking e messa in rete dei medici oncologi tramite preparazione di materiali scientifici e di comunicazione utili per lo scambio di buone pratiche e l'aggiornamento specialistico sul cancro infantile tra personale specializzato, che convoglieranno nella creazione di una

TEMI E ATTIVITÀ

SALUTE È GIUSTIZIA SOCIALE

piattaforma online che verrà attivata e pubblicata nel corso del 2016.

I risultati: circa 7000 bambini formati con 12 interventi di sensibilizzazione ed educazione in 12 scuole di Marrakesh.
I Partner: Associazione Amal; Reparto di Oncologia dell'Ospedale di Rabat.

UCRAINA

Il recente conflitto ha riportato il sistema sanitario nazionale indietro di un decennio, e oggi il Paese sperimenta una riduzione della spesa pubblica nella sanità che porta a un risparmio sulle strutture che le rende rapidamente obsolete e ad una moltiplicazione delle spese a carico delle famiglie (dai farmaci più comuni alle terapie più complesse) mettendo in difficoltà genitori e piccoli malati di cancro sia sul piano economico, sia sul piano medico-psicologico.

Soleterre qui interviene su due fronti:

- equipaggiando i reparti con macchinari e medicinali, con il mantenimento della casa d'accoglienza gestita dal partner Fondazione Zaporuka, per garantire diagnosi, cure e trattamenti di qualità e ridurre il peso economico in capo alle famiglie e garantire un servizio di supporto psicologico che accompagni i piccoli e le famiglie nelle terapie e nell'accesso alle cure;
- diffondendo conoscenze organizzative alle associazioni locali che si occupano del tema, al fine di migliorare l'offerta socio-sanitaria a disposizione della popolazione e aumentare il raggio e l'efficacia degli interventi in tema di cancro infantile.

I risultati: 1240 bambini che hanno beneficiato delle attività di supporto alle cure e degli interventi di riqualificazione delle attrezzature; 6 associazioni, incluso il partner, che beneficiano del rafforzamento delle attività associative tramite formazione.

I Partner: Fondazione Zaporuka.

TEMI E ATTIVITÀ

SALUTE È GIUSTIZIA SOCIALE

UGANDA

Come in altri Paesi dell'Africa Sub-sahariana, la condizione di povertà associata a 20 anni di conflitto hanno prostrato il sistema Paese e il comparto sanitario ne risente ancora oggi. Per questo Soleterre aiuta i piccoli malati di cancro e le loro famiglie supportandoli nell'esercizio del proprio diritto alla salute e nell'accesso ai servizi sanitari offerti dal St.Mary's Lacor Hospital, alleviandone il carico socio-economico ospitandoli nella casa d'accoglienza aperta nel corso del 2015 e fornendo loro supporto psicologico e attività ludico-ricreative.

I risultati: 39 bambini ospitati nella casa d'accoglienza e destinatari di cure socio-sanitarie; 14 fondi d'emergenza erogati alle famiglie dei piccoli pazienti.

I Partner: St.Mary's Lacor Hospital

TEMI E ATTIVITÀ

SALUTE È GIUSTIZIA SOCIALE

LA LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE

Soleterre ha sviluppato recentemente un nuovo filone d'attività, che integra gli sforzi volti a migliorare la qualità di vita dei piccoli malati e delle loro famiglie, agendo sulle condizioni di malnutrizione sempre nel rispetto dell'approccio olistico che contraddistingue la Fondazione.

UGANDA

Nel Paese, come nelle altre nazioni più povere del mondo, la malnutrizione costituisce non solo una delle maggiori sfide in tema di salute, ma anche una delle cause maggiori di mortalità infantile. Gli oltre 20 anni di belligeranza di cui il Paese è stato vittima, hanno ovviamente contribuito all'aggravarsi del quadro socio-economico e ad un acutizzarsi del problema a causa di un sistema sanitario sempre più inefficiente. Per dare una risposta efficace e in linea con l'approccio olistico promosso in tema di salute, con il progetto "Lotta alla malnutrizione" Soleterre interviene nella prevenzione secondaria e terziaria, migliorando le conoscenze della popolazione in tema di fabbisogno nutrizionale e pratiche alimentari corrette, nonché migliorando la qualità dei servizi sanitari del Polo Pediatrico di Gulu sia attraverso la fornitura di medicinali, cibo e integratori, sia riqualificando lo staff medico con formazioni ad hoc sul tema.

I risultati: 120 bambini gravemente malnutriti e 100 bambini moderatamente malnutriti che beneficiano dei servizi di cura e supporto nutrizionale; 7 esperti di malnutrizione che hanno beneficiato di un percorso di riqualificazione professionale e che hanno contribuito alla formazione peer-to-peer di 35 agenti della sanità pubblica in 1 incontro di formazione sulla prevenzione.

I Partner: Gulu Regional Referral Hospital.



TEMI E ATTIVITÀ

PREVENIRE LA VIOLENZA PER PROMUOVERE I DIRITTI E LO SVILUPPO

LA NECESSITÀ DI CAMBIARE I MODELLI CULTURALI

Le attività che Soleterre promuove sul tema dei diritti e della partecipazione attiva derivano sostanzialmente dalla constatazione che tutte le società devono confrontarsi con livelli di violenza più o meno elevati, che incidono negativamente sulle opportunità di esercizio dei diritti individuali e collettivi. Le principali vittime di violenza, come di povertà e di conseguenza di violazione dei diritti umani, sono donne, bambini/e, adolescenti e giovani, tanto nei Paesi più poveri quanto in quelli definiti più ricchi. Le sue cause si riconducono a modelli socio-economici e culturali basati sui concetti di prevaricazione e superiorità, a condizioni e concetti di disuguaglianza e discriminazione che permeano contesti più o meno ampi, i quali nell'ottica adottata dalla Fondazione, si basano su fattori - comportamentali, economici, politici e culturali - che possono essere cambiati.

La violenza, secondo Soleterre, può essere non solo limitata e risolta, ma anche prevenuta, attraverso un attento e diffuso riesame delle sue concause combinate con azioni che s'inseriscono tanto nel quadro socio-educativo quanto in quello politico-giuridico della vita quotidiana degli individui: dall'educazione/formazione alle opportunità professionali, alle possibilità di partecipazione al dibattito socio-politico, partendo dalla consapevolezza che non vi è sostanziale differenza tra il trattamento della violenza di tipo organizzato e quella di tipo interpersonale (modello d'intervento maggiormente diffuso ad oggi, che porta a investimenti di risorse umane ed economiche squilibrate tra le due tipologie e tendenzialmente a scapito del secondo tipo). La Fondazione identifica la violenza come la variabile che vincola contesti iniqui e prevaricanti alla scarsa tutela dei diritti umani, poiché l'una è causa e conseguenza degli altri. La violenza, inoltre, innesca un circolo vizioso in termini prettamente umani e individuali: chi subisce e/o assiste a episodi di violenza (più o meno direttamente, in forma di deprivazioni socio economica fino alla violenza fisica e psicologica) più probabilmente replica violenza.

TEMI E ATTIVITÀ

PREVENIRE LA VIOLENZA PER PROMUOVERE I DIRITTI E LO SVILUPPO

UN APPROCCIO INTEGRATO PER COSTRUIRE L'ALTERNATIVA

Come per le tematiche della salute, dunque, il contrasto alla violenza quale scopo ultimo della strategia di area, viene trattato secondo un approccio integrale, in virtù della multicausalità che la caratterizza e che coinvolge inevitabilmente diversi aspetti della vita sociale degli individui e numerosi attori istituzionali. La strategia operativa è basata sia sull'educazione che sull'offerta di alternative culturali e sociali ed è rivolta soprattutto ai giovani.

L'approccio proposto è, dunque, di tipo integrato, che affronta i rischi, le cause e le strategie risolutive di tutti i livelli coinvolti nelle manifestazioni violente: individuale (che dipende da disposizioni biologiche e fattori di sviluppo personale), relazionale (che deriva dalle relazioni con la famiglia, il gruppo di pari, ecc.), comunitario (che riguarda l'ambiente sociale ristretto in cui si svolge il quotidiano degli individui, dalla scuola al lavoro, al vicinato) e sociale (inteso in senso ampio, includendo fattori che affliggono la società portando a un clima di violenza, quali forme di discriminazione, diseguaglianze socio-economiche, modelli culturali estremizzati).

L'approccio di intervento è principalmente preventivo, su tre livelli:

- prevenzione primaria, quando il conflitto non è ancora sorto;
- prevenzione secondaria, in presenza di conflitto;
- prevenzione terziaria, nelle procedure di protezione delle vittime.

Soleterre interviene per la tutela dei diritti umani, la promozione della democrazia pluralista e la diffusione dello Stato di diritto nel mondo, mirando alla promozione e alla tutela dei diritti di cittadinanza, che includono anche i diritti degli stranieri, coinvolgendo la comunità tutta nella prevenzione di ogni forma di violenza senza dimenticare i processi di reinserimento tanto delle vittime quanto degli offensori nella comunità quale strategia innovativa ed efficace, nonché sostenendo lo sviluppo di sistemi democratici attraverso l'educazione alla cittadinanza e alla partecipazione democratica, elemento che costituisce non solo un risultato delle attività poste in essere, ma la modalità con cui le attività stesse vengono progettate e realizzate.

TEMI E ATTIVITÀ

PREVENIRE LA VIOLENZA PER PROMUOVERE I DIRITTI E LO SVILUPPO

Questi obiettivi si concretizzano in attività che rafforzano le capacità e competenze individuali non formali di giovani e adulti, con particolare riferimento al target più a rischio, fornendo strategie alternative e innovative per la risoluzione e la prevenzione dei conflitti a più livelli, e contribuendo al miglioramento delle conoscenze e all'approfondimento del dialogo tra cittadinanza e istituzioni, nonché tra associazioni e reti della società civile, al fine di migliorare i meccanismi di risposta e intervento e promuovere la redazione e l'applicazione di regolamenti e programmi diretti alla prevenzione della violenza, che coinvolgono tanto il contesto giuridico quanto quello educativo.

Queste le principali attività realizzate nel corso del 2015:

JU.R.CA. – JUVENTUDES EN RED PARA LA JUSTICIA RESTAURATIVA EN CENTROAMÉRICA

CENTRO AMERICA

Il progetto, articolato nel corso di tre annualità, mira allo sviluppo e al consolidamento della democrazia in Centroamerica con il rafforzamento della partecipazione attiva dei giovani cittadini nella presentazione di proposte a livello governativo sul tema della tutela delle libertà, della sicurezza e dell'integrità personale. Il progetto, che interessa 7 Paesi della regione (El Salvador, Honduras, Nicaragua, Guatemala, Belize, Costa Rica, Panamá) risponde a un'esigenza comune nella regione di contrastare fenomeni di violenza che coinvolgono particolarmente i giovani (gang, pandillas, criminalità organizzata) e che mettono in serio pericolo la tutela dei diritti umani della cittadinanza intera, cui Soleterre ha risposto nel corso del 2015 rafforzando le capacità delle organizzazioni giovanili nazionali e regionali che lavorano per la diffusione e l'applicazione della Giustizia Riparativa quale modello di riferimento per la risoluzione dei conflitti (alternativo al modello vigente, che favorisce il ricorso alla violenza), con un fine preventivo fondato sulla diffusione di una cultura di pace e sulle opportunità di esercizio del diritto alla sicurezza e all'integrità personale, attraverso maggiori e migliori opportunità che la società civile può offrire ai giovani centroamericani. Le attività, coerenti con la missione e afferenti principalmente all'ambito della formazione, hanno portato a un rafforzamento delle capacità di proposte e iniziative popolari e istituzionali

TEMI E ATTIVITÀ

PREVENIRE LA VIOLENZA PER PROMUOVERE I DIRITTI E LO SVILUPPO

delle organizzazioni giovanili coinvolte in tema di progettazione, raccolta fondi e offerta socio-culturale, favorendo parallelamente la messa in rete delle stesse a livello regionale per lo scambio di buone pratiche e per migliorarne l'incidenza rispetto a interlocutori istituzionali, coinvolti costantemente nella diffusione di tali risultati raggiunti. Particolare rilevanza ha assunto durante l'anno 2015 la realizzazione del Secondo e Terzo Forum Regionale per la promozione della Giustizia Riparativa, che hanno portato alla presentazione dell'Agenda Centroamericana della Gioventù 2015-2025 (con il supporto di 88 istituzioni della regione) con proposte e iniziative, nonché alla realizzazione di un documento che stila un insieme di priorità e azioni urgenti per la tutela dei diritti e dei giovani centroamericani.

I risultati: 175 rappresentanti di 7 reti di associazioni nazionali e 42 membri della Rete Giovanile Regionale hanno rafforzato le proprie capacità di progettazione, sensibilizzazione e advocacy, tecniche di Giustizia Riparativa e diritti umani grazie alla formazione; 7 progetti pilota realizzati dai beneficiari in tema di protezione dei diritti umani e promozione della Giustizia Riparativa; oltre 100 tra istituzioni e organizzazioni coinvolte nel dialogo intersettoriale.

I Partner: Asociación para la Prevención del Delito - APREDE (Guatemala), Asociación Grupo Ceiba (Guatemala), Asociación Coordinadora de Instituciones Privadas Pro los Niños, Niñas y sus Derechos - COIPRODEN (Honduras), Asociación Quincho Barrilete (Nicaragua), Comité Consultivo del Sistema de Integración Centroamericana - CC-SICA; Asociación Hombres y Mujeres en Inserción Social en El Salvador - HOMIES (El Salvador); Líderes facilitadores para el Arte en las Comunidades - LIFAC (El Salvador), Plataforma Nacional de Juventudes de El Salvador - PLANJES (El Salvador), Fundación Por la Integración Social y Humanitaria de Centro América - ISHCA (Nicaragua), Fundación del Movimiento de Liderazgo Juvenil Panameño - FUMOLIJUP (Panamá), Centro Pro Igualdad y Desarrollo - CID (Panamá), San Rafa Joven (Costa Rica), Belize Red Cross Society (Belize).

TEMI E ATTIVITÀ

PREVENIRE LA VIOLENZA PER PROMUOVERE I DIRITTI E LO SVILUPPO

A.C.R. PAZ!
PRATICHE RESTAURATIVE ED ARTI PER LO SVILUPPO DI UNA CULTURA DI PACE IN EL SALVADOR

EL SALVADOR

L'intervento mira a contrastare le cause socio-economiche della violenza tra i giovani salvadoregni (povertà, diseguaglianze, modelli repressivi e abusi) intervenendo sulle opportunità per i giovani di realizzazione personale e di sviluppo di competenze non formali a livello individuale e relazionale che li sottraggono ai modelli repressivi in vigore e li stimolano al cambiamento degli stessi attraverso iniziative socioculturali che coinvolgono la popolazione e le istituzioni locali. In questo senso, le attività del 2015 si sono orientate verso quei minori a rischio o in conflitto con la legge, con l'obiettivo di sopperire alla scarsa offerta di educazione non formale e professionale, alla mancanza di spazi ludico-ricreativi per lo sviluppo delle arti e alla scarso stimolo alla partecipazione attiva ai processi decisionali che più li riguardano a livello comunitario e sociale, nonché al contrasto dei modelli patriarcali e repressivi diffusi con modelli e strumenti alternativi di risposta alla vulnerabilità sociale che li caratterizza: attività come l'attivazione di programmi di doposcuola per i bambini, di sensibilizzazione sull'educazione integrale e di formazione per genitori e operatori che interagiscono a vari livelli coi giovani in tema di offerta socio-culturale, nei soli primi 3 mesi del 2015, hanno portato alla realizzazione di 5 concerti didattici per la promozione di una cultura di pace, di cui ha beneficiato la cittadinanza delle Municipalità di Mejicanos, Suchitoto.

I risultati: 87 bambini beneficiari del servizio di doposcuola nei Comuni di Mejicanos e Soyapango; 7 laboratori artistici per bambini e giovani (musica, teatro, arte circense, arti plastiche, etc.) e 6 laboratori di sensibilizzazione per genitori ed educatori sul tema dell'educazione integrale dei giovani; pubblicazione di 1 bando per progetti artistici di prevenzione della violenza; realizzazione di 1 opera teatrale che convoglia le professionalità artistiche acquisite e promuove una cultura di pace e il ripudio della violenza.

I Partner: Asociación Cinde para el Desarrollo Infantil y Promoción Humana (El Salvador).

TEMI E ATTIVITÀ

PREVENIRE LA VIOLENZA PER PROMUOVERE I DIRITTI E LO SVILUPPO

WORK PROGRAMME FOR INTEGRATION

ITALIA

L'Italia sta ancora sperimentando gli effetti della crisi economica, che ha portato alla riduzione delle opportunità lavorative e, conseguentemente, al crescente rischio di malcontento e ricorso alla violenza. Per i migranti, e in particolare per le donne, le condizioni di vulnerabilità e disagio psico-sociale sono maggiori, laddove alla scarsità di opportunità lavorative si somma lo scarso livello di professionalità e/o capacità linguistiche dovute al processo migratorio verso l'Italia e le frequenti condizioni di precarietà dei loro contratti. Per ridurre il rischio di marginalizzazione e ricorso alla violenza, e garantire i diritti e le libertà dei cittadini di Paesi terzi presente sul territorio italiano, in particolare a Milano, Soleterre ha attivato nel 2015 un programma di supporto psico-sociale e legale, accompagnato da percorsi di orientamento alla formazione professionale, ricerca attiva e avvio al lavoro con relativo accompagnamento e monitoraggio dei percorsi di inserimento professionale realizzati, al fine di aiutare i cittadini migranti nella ridefinizione del proprio percorso migratorio tutelando il benessere psico-fisico e sociale dei famigliari che li accompagnano nel percorso migratorio e valorizzarne e rivisitarne le capacità e le competenze non formali acquisite nei Paesi d'origine affinché rispondano al meglio al contesto italiano.

I risultati: 24 beneficiari hanno ricevuto supporto psico-sociale, legale e di mediazione linguistica, 14 stage e tirocini attivati e di cui 9 trasformati in contratti di lavoro

I Partner: JPMorgan Chase & Co. Foundation.

In collaborazione con: Settore formazione e lavoro – Comune di Milano.

TEMI E ATTIVITÀ

PREVENIRE LA VIOLENZA PER PROMUOVERE I DIRITTI E LO SVILUPPO

EDUCARE

MAROCCO

In Marocco, la scarsa alfabetizzazione dei giovani e l'abbandono scolastico sono fenomeni diffusi che mettono a repentaglio l'esercizio dei diritti fondamentali e le opportunità future, alimentando cause di povertà ed esclusione sociale, nonché il rischio per i giovani di ricorrere a meccanismi di sopravvivenza basati sulla prevaricazione e la violenza. Con questo progetto, Soleterre interviene stimolando iniziative private a livello comunitario e di quartiere che investono sui giovani per migliorarne le opportunità educative e professionali: grazie ad attività di sostegno all'imprenditorialità e di supporto pedagogico, a Casablanca nel 2015 sono state attivate e presentate due imprese sociali (Tadamoune, una scuola materna, e il Centre Langues et Communication RAUQS, un centro per il sostegno pre-scuola e post-scuola ai piccoli al fine di tutelarli nell'apprendimento e nel tempo libero costruttivo) attive nella tutela del diritto all'educazione e nella promozione di una cultura di pace. Le due realtà sono state presentate al convegno tenutosi nel mese di ottobre 2015 a Casablanca, che ha anche riunito rappresentanti delle istituzioni al fine di instaurare un dialogo volto a identificare lo statuto giuridico migliore per accogliere una legge marocchina sull'impresa sociale. In linea con l'approccio integrale al centro della strategia di area, Soleterre ha così promosso la creazione di una rete di scambio di buone pratiche che coinvolge non solo giovani potenziali beneficiari, ma soprattutto nuove realtà che possano investire nei giovani del Paese, attraverso seminari e dibattiti che hanno contribuito a consolidare un nuovo modello di percezione, gestione e valorizzazione dei giovani marocchini.

I risultati: 2 associazioni marocchine supportate nell'avvio all'imprenditorialità, 150 bambini che beneficiano dei percorsi di sviluppo integrale attivati nella scuola materna ed elementare (impresa sociale) e del supporto allo studio del servizio di pre e dopo scuola (impresa sociale).

I Partner: Casal des Infants, Fondazione Cariplo, Fundación Caixa.

TEMI E ATTIVITÀ

PREVENIRE LA VIOLENZA PER PROMUOVERE I DIRITTI E LO SVILUPPO

AL FIANCO DEI DIFENSORI DEI DIRITTI UMANI IN UGANDA

UGANDA

Coerentemente con l'obiettivo strategico di migliorare i meccanismi di risposta e intervento e promuovere la redazione e l'applicazione di modelli e programmi diretti alla prevenzione della violenza, allo scopo di sviluppare modelli democratici quale presupposto per la tutela dei diritti umani, il progetto agisce nel rafforzamento delle competenze organizzative locali nella difesa dei diritti, migliorando parallelamente l'interazione tra società civile e Stato nella costruzione di un contesto sicuro, rispettoso e trasparente, aperto all'istituzione di maggiori opportunità per la popolazione. In quest'ottica, il lavoro dei difensori dei diritti umani risulta cruciale, ma in pericolo a causa di un clima di sfiducia e intolleranza che li porta a lavorare in condizioni di insicurezza. Soleterre li supporta rafforzandone le capacità tecniche e operative in tema di advocacy, ricerca, sicurezza e valutazione del rischio, nonché creando un sistema d'emergenza di protezione dei difensori che si trovano in condizione di pericolo immediato: in parallelo alle attività di formazione teorica e tecnica in tema di meccanismi di protezione internazionali e di comunicazione, e con l'istituzione di strumenti per la sicurezza e di sensibilizzazione sui diritti e sui difensori rivolti a cittadinanza e istituzioni, nel 2015 un'attività di ricerca tra i partecipanti alle attività formative ha portato alla realizzazione di una Pubblicazione con le storie di vita dei difensori dei diritti umani (500 copie in italiano e 500 in inglese), diffusa in Uganda e in Europa.

I risultati: 35 difensori dei diritti umani formati su diritti umani e advocacy, 30 difensori formati su Risk Assessment e Security Management; 24 difensori dei diritti umani formati su sicurezza digitale e social media; 1 campagna radio sui diritti umani (10 spot) in Nord Uganda che ha raggiunto 5000 persone; 23 difensori dei diritti umani supportati tramite il fondo di emergenza; 1 Dossier sulla situazione dei diritti in Uganda (400 copie in inglese, versione elettronica in italiano); 1 Pubblicazione con storie di vita dei Difensori dei Diritti Umani in Uganda (500 copie in inglese, 250 copie in italiano).
I Partner: East and Horn of Africa Human Rights Defenders Project.



LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

FINALITÀ E CONTENUTI

L'attività di comunicazione istituzionale di Soleterre non è solo finalizzata a dare informazioni all'esterno circa le attività ed i progetti realizzati dalla Fondazione, ma è parte integrante della mission di Soleterre.

Questo vuol dire che è considerata una vera e propria attività "sul campo", che si prefigge l'obiettivo di parlare di temi, Paesi e problematiche spesso ignorate dall'informazione mainstream e dal dibattito pubblico, aumentare la consapevolezza di come queste questioni per quanto lontane e distanti possano apparire sono invece "affare di tutti", attirare l'attenzione di cittadini, media e istituzioni e promuovere un dibattito pubblico intorno ai temi della difesa dei diritti umani e del perseguimento della giustizia quali obiettivi primari per la realizzazione di un ordine sociale internazionale basato sui valori dello sviluppo e della pace.

Dal punto di vista linguistico, la comunicazione ha lavorato per tradurre in parole ed immagini i valori e i temi alla base della strategia di intervento di Soleterre: centralità dei diritti inviolabili della persona e della loro universalità, l'importanza dell'eliminazione delle disuguaglianze per l'affermarsi della giustizia sociale, la promozione e la tutela del dovere/diritto ad agire per la loro tutela.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

Nel 2015, oltre alla costante comunicazione "ordinaria" riguardante i progetti, le attività e gli eventi della Fondazione, ci si è focalizzati sulle seguenti attività specifiche:

- la Fondazione è stata partner e contributor ufficiale dei contenuti del sito creato dall'Unione Europea per l'anno Europeo dello Sviluppo realizzando contenuti ad hoc in italiano ed inglese pubblicati sul portale <https://europa.eu/eyd2015/it/csa-soleterre>;
- è stata curata la pubblicazione e la promozione del rapporto "Lavoro domestico e di cura", progetto di ricerca – azione coordinato da Soleterre e realizzato in partenariato con IRS – Istituto per la Ricerca Sociale grazie al contributo del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi e la promozione degli eventi di presentazione a Roma;
- è stata progettata e messa online, in collaborazione con lo staff Paese, la pagina facebook Soleterre Maroc, che conta attualmente circa 230 contatti;
- sono stati preparati materiali e strumenti per la realizzazione di specifiche campagne di comunicazione e sensibilizzazione che verranno realizzate nel corso del 2016, una sul tema del diritto alla salute e alla copertura sanitaria universale quale parte integrante del Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatrica e una sul sostegno ai difensori

LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

dei diritti umani e delle minoranze in Uganda, parte integrante del progetto "Al fianco dei Difensori dei Diritti Umani in Uganda". Nel primo caso gli output principali sono stati la messa a punto di un Manifesto per la Salute e la raccolta dati ed una prima stesura di un dossier che colleghi determinanti della salute, copertura sanitaria universale e oncologia pediatrica; una linea grafica ad hoc; format grafici; parole chiave e hashtag che verranno utilizzati per comunicare il tema a partire dal 2016. Il Manifesto è attualmente disponibile in 4 lingue e rappresenta la posizione politico-culturale ufficiale della Fondazione sulla salute e la linea da seguire nella realizzazione dei suoi interventi e della sua comunicazione esterna in questo ambito. Nel secondo caso sono stati realizzati un dossier sulla situazione dei Difensori dei diritti umani in Uganda disponibile in italiano e in inglese; una pubblicazione con storie di vita dei Difensori pubblicata in italiano e in inglese; una video infografica sulla situazione dei diritti umani in Uganda.

È stata inoltre organizzata ad ottobre, in collaborazione con la galleria Spazio Aperto San Fedele e con il patrocinio della Città Metropolitana di Milano e di Associazione Centro Astalli – Servizi dei Gesuiti per i Rifugiati, la mostra fotografica Let them show their faces di Aldo Soligno.

Durante tutto il corso dell'anno sono stati creati contenuti – storie, news, gallery fotografiche, video, infografiche, etc. - per il costante aggiornamento degli strumenti di comunicazione istituzionale della Fondazione:

■ **sito web** - aggiornamento costante dello strumento, in particolare della home page e della sezione "Infocenter" con l'inserimento di notizie, eventi, comunicati stampa, gallery fotografiche e video.

■ **social network** - aggiornamento con almeno 1 post al giorno della pagina Facebook che a fine 2015 contava 10.112 contatti e dell'account Twitter che conta attualmente circa 1050 follower.

■ **Newsletter online** - è continuato l'invio a cadenza mensile della newsletter informativa online ad una mailing list di 9.000 contatti.

■ **Messaggi di Pace** – nel corso del 2015 sono stati realizzati 2 numeri dell'house organ della fondazione inviati a 3.000 sostenitori: il primo dal titolo "Il futuro dei bambini si costruisce oggi" (marzo 2015) e il secondo "La Salute è giustizia sociale" (luglio 2015).

MEDIA RELATION

L'attività di media relation, che viene realizzata in maniera trasversale alle attività e progetti di Soleterre è proseguita per tutto l'arco dell'anno permettendo di attivare e consolidare i rapporti con importanti testate cartacee e online.



LA RACCOLTA FONDI

Per realizzare gli obiettivi fin qui descritti abbiamo necessità di mettere in gioco importanti risorse, anche di tipo economico. Risorse che tradizionalmente ricerchiamo sia attraverso il coinvolgimento di partner istituzionali interessati a finanziare i nostri programmi, sia raccogliendo fondi da privati (cittadini e aziende) che vogliono sostenere le nostre cause.

RACCOLTA FONDI DA PRIVATI

La raccolta fondi da privati nel 2015 è cresciuta rispetto all'anno precedente e conferma il trend positivo che ormai da anni caratterizza l'organizzazione. Questa crescita costante ha portato l'organizzazione ad investire sempre più sul settore privato che, nonostante il contesto generale di crisi economica, anche quest'anno si è dimostrato generoso e attento, indispensabile per il sostegno dell'organizzazione.

Mezzo principe di raccolta fondi privata per Soleterre è la Campagna di SMS solidale che nel 2015 ha registrato una crescita in termini di fondi raccolti molto significativa. La **Campagna di SMS solidale** denominata **"Grande contro il cancro"**, che si realizza grazie al supporto degli operatori della telefonia mobile e fissa, sostiene il Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatrica in aiuto ad oltre 8.000 bambini malati di cancro in 6 paesi: Ucraina, Marocco, Costa d'Avorio, India, Italia e Uganda. La promozione è avvenuta grazie all'ottenimento di spazi media pro bono, in particolare spot e appelli su reti televisive nazionali e locali, pubbliche e private. Ciò ha permesso di annoverare questo tipo di attività tra quelle con il massimo ritorno sugli investimenti.

Sempre grazie all'attività di relazione con i testimonial e con le redazioni televisive, nel corso dell'anno abbiamo attivato due collaborazioni che ci hanno permesso di crescere anche in termini di raccolta fondi: Soleterre è stata scelta come beneficiaria dell'edizione 2015 di **Fabbrica del Sorriso**, tradizionale iniziativa di raccolta fondi di Mediafriends, con il tema "Fame di vita".

Un'altra collaborazione di successo realizzata nel 2015 è stata con la trasmissione "LE IENE SHOW". Nel mese di marzo Soleterre, in collaborazione con la trasmissione televisiva, ha attivato una raccolta fondi finalizzata a garantire cure mediche specialistiche a un bambino italo - filippino.

Un'altra attività strategica di raccolta fondi implementata nel corso del 2015 con la stesura di un piano quinquennale

LA RACCOLTA FONDI

è l'invio di **appelli postali**. Attività finalizzata a sensibilizzare e coinvolgere su tematiche specifiche affrontate dall'organizzazione e assicurare ai progetti entrate stabili e costanti in modo da poter pianificare le azioni ed essere più efficaci ed efficienti. Oltre all'invio di appelli rivolti al mantenimento dei sostenitori già esistenti, nel 2015 Soleterre ha messo in atto due azioni rivolte all'acquisizione di nuovi sostenitori con l'obiettivo di aumentare la base di sostenitori fedeli all'organizzazione.

Nel 2015 Soleterre ha intrapreso azioni per cercare nuovi donatori e chiedere fondi anche attraverso il **canale WEB**. L'obiettivo, oltre alla pura raccolta di fondi, è quello di poter acquisire nuovi utenti, attraverso lead generation, che possano trasformarsi in capitale per l'organizzazione. Attività che verrà implementata durante il prossimo anno e per farlo l'organizzazione si avvarrà di nuovi strumenti che consentiranno di migliorare l'integrazione con quelli già attivi come il sito internet dell'organizzazione, la pagina Facebook istituzionale e gli altri account social di Soleterre.

Tramite la scelta della destinazione gratuita del **5xmille** l'organizzazione ha potuto finanziare numerose attività nei Paesi in via di sviluppo. Durante il periodo delle dichiarazioni dei redditi, ha realizzato una campagna di sensibilizzazione presso i propri sostenitori e ottenendo spazi gratuiti su diversi canali sia quelli tradizionali che web.

Oltre all'individuo privato che decide di sostenere l'organizzazione, Soleterre raccoglie fondi anche attraverso **Aziende e Fondazioni**, sia con donazioni liberali che con forme di collaborazione evolute come il cause related marketing.

Prosegue anche nel 2015 la partnership con Zanotti S.p.A., azienda leader mondiale nel settore della refrigerazione industriale, che ha deciso di sostenere Soleterre e il suo Programma Internazionale per l'Oncologia Pediatrica, attraverso una partnership duratura. Oltre al sostegno economico ha realizzato per tre anni consecutivi un calendario tematico rivolto alla sensibilizzazione sull'infanzia in difficoltà associando il loro logo con quello di Soleterre e sostenendo una causa comune. Durante il prossimo anno l'organizzazione ha intenzione di investire e implementare la raccolta fondi tramite Aziende e Fondazioni avvalendosi dell'aiuto di partner esterni all'organizzazione con l'obiettivo di mantenere le partnership già in essere e di attivare nuove collaborazioni che si realizzino e durino negli anni a venire.

IL BILANCIO

Nel 2015 Soleterre con il suo impegno e le sue attività ha contribuito a difendere i diritti e migliorare le condizioni di vita di oltre 37.000 bambini, donne e uomini nel mondo.

Grazie a chi ci sostiene e lavora con noi perché uguaglianza, solidarietà e giustizia non rimangano solo parole!

| RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI Valori espressi in Euro | | SOLETERRE | |
|---|--|------------------|------------------|
| | | 31.12.2015 | 31.12.2014 |
| ONERI | | | |
| 1) | Oneri da attività tipiche | 4.932.592 | 3.859.896 |
| 1.1) | Acquisti | 2.877.978 | 2.401.099 |
| 1.2) | Servizi | 951.180 | 703.388 |
| 1.3) | Godimento beni di terzi | 67.982 | 53.021 |
| 1.4) | Personale | 696.256 | 609.397 |
| 1.5) | Ammortamenti | 8.800 | 11.321 |
| 1.6) | Oneri diversi di gestione | 330.396 | 81.669 |
| 2) | Oneri promozionali e di raccolta fondi | 825.625 | 576.868 |
| 2.1) | Acquisti | 403.865 | 279.102 |
| 2.2) | Servizi | 206.670 | 197.383 |
| 2.3) | Godimento beni di terzi | 0 | 6.717 |
| 2.4) | Personale | 163.193 | 78.461 |
| 2.5) | Ammortamenti | 50.268 | 12.532 |
| 2.6) | Oneri diversi di gestione | 1.628 | 2.674 |
| 3) | Oneri da attività accessorie | 0 | 0 |
| 4) | Oneri finanziari e patrimoniali | 12.842 | 11.849 |
| 4.1) | Su rapporti bancari | 12.817 | 11.798 |
| 4.2) | Su prestiti | 0 | 0 |
| 4.3) | Da patrimonio edilizio | 0 | 0 |
| 4.4) | Da altri beni patrimoniali | 26 | 51 |
| 4.5) | Oneri straordinari | 0 | 0 |
| 5) | Oneri di supporto generale | 439.905 | 449.189 |
| 5.1) | Acquisti | 184.882 | 229.903 |
| 5.2) | Servizi | 99.553 | 97.150 |
| 5.3) | Godimento beni di terzi | 26.020 | 2.214 |
| 5.4) | Personale | 116.882 | 103.763 |
| 5.5) | Ammortamenti | 6.202 | 5.812 |
| 5.6) | Oneri diversi di gestione | 6.366 | 10.347 |
| 7) | Altri costi | 303 | 0 |
| Totale Oneri | | 6.211.267 | 4.897.802 |
| Risultato Gestionale Positivo | | 0 | 1.135 |

| RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI Valori espressi in Euro | | SOLETERRE | |
|---|------------------------------------|------------------|------------------|
| | | 31.12.2015 | 31.12.2014 |
| PROVENTI | | | |
| 1) | Proventi da attività tipiche | 4.409.579 | 3.612.964 |
| 1.1) | Da contributi su progetti | 4.409.579 | 3.612.964 |
| 1.2) | Da contratti con enti pubblici | 0 | 0 |
| 1.3) | Da soci ed associati | 0 | 0 |
| 1.4) | Da non soci | 0 | 0 |
| 1.5) | Altri proventi | 0 | 0 |
| 2) | Proventi da raccolta fondi | 1.777.242 | 1.278.301 |
| 2.1) | Sostegno a distanza | 50.387 | 46.710 |
| 2.2) | Donazioni occasionali | 566.017 | 405.918 |
| 2.3) | Campagne SMS | 1.160.839 | 825.674 |
| 2.4) | Altri proventi | 0 | 0 |
| 3) | Proventi di attività accessorie | 0 | 2.975 |
| 4) | Proventi finanziari e patrimoniali | 10.172 | 4.696 |
| 4.1) | Da rapporti bancari | 19 | 12 |
| 4.2) | Da altri investimenti finanziari | 1.417 | 410 |
| 4.3) | Da patrimonio edilizio | 0 | 0 |
| 4.4) | Da altri beni patrimoniali | 0 | 0 |
| 4.5) | Proventi straordinari | 8.735 | 4.274 |
| Totale Proventi | | 6.196.993 | 4.898.936 |
| Risultato Gestionale Negativo | | - 14.274 | 0 |

PricewaterhouseCoopers Spa
ha associato a revisione il bilancio 2015 

IL BILANCIO

| STATO PATRIMONIALE Valori espressi in Euro | SOLETERRE | |
|---|------------------|------------------|
| | 31.12.2015 | 31.12.2014 |
| ATTIVO | | |
| A) CREDITI VS ASSOCIATI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | 0 | 0 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I IMMATERIALI | 185.047 | 45.659 |
| 2) Diritti brevetto e diritti utilizzazione opere ingegno | 185.047 | 45.659 |
| II MATERIALI | 42.395 | 54.666 |
| 2) Impianti e attrezzature | 42.395 | 54.666 |
| III FINANZIARIE | 13.012 | 12.996 |
| 1) Partecipazioni | 0 | 0 |
| 2) Crediti | 13.012 | 12.996 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 240.454 | 113.321 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I RIMANENZE | 0 | 0 |
| II CREDITI | 2.105.626 | 2.628.339 |
| 1) Crediti v/clienti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| 2) Crediti v/altri | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.511.560 | 1.128.119 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 594.067 | 1.500.220 |
| III ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE | 0 | 0 |
| IV DISPONIBILITA' LIQUIDE | 212.306 | 286.907 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 2.317.932 | 2.915.246 |
| D) RATEI E RISCONTI | | |
| Ratei Attivi | 0 | 0 |
| Risconti Attivi | 16.897 | 12.681 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 16.897 | 12.681 |
| TOTALE ATTIVO (A+B+C+D) | 2.575.283 | 3.041.248 |

PricewaterhouseCoopers Spa
ha assoggettato a revisione il bilancio 2015



| PASSIVO | | | |
|---|------------------|------------------|--|
| A) PATRIMONIO NETTO | | | |
| I Fondo di dotazione dell'Ente | 3.950 | 3.950 | |
| II Patrimonio vincolato | 1.382.221 | 2.221.246 | |
| 1) Riserve statutarie | 100.000 | 100.000 | |
| 2) Fondi vincolati per decisione degli organi statuari | 73.124 | 955.027 | |
| 3) Fondi vincolati destinati da terzi | 1.209.097 | 1.166.220 | |
| III Patrimonio libero | 78.553 | 92.826 | |
| 1) Risultato gestionale esercizio in corso | -14.274 | 1.135 | |
| 2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti | 92.826 | 91.692 | |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 1.464.723 | 2.318.022 | |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | 0 | 0 | |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO | 182.003 | 159.227 | |
| D) DEBITI | | | |
| 1) Debiti v/banche | | | |
| Esigibili entro l'esercizio | 505.035 | 0 | |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 43.625 | 259.776 | |
| 4) Debiti v/fornitori | | | |
| Esigibili entro l'esercizio | 161.318 | 130.294 | |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | |
| 5) Debiti tributari | | | |
| Esigibili entro l'esercizio | 21.155 | 17.536 | |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 | |
| 6) Debiti vs istituti di previdenze e sicurezza sociale | | | |
| Esigibili entro l'esercizio | 29.540 | 29.764 | |
| 7) Altri debiti | | | |
| Esigibili entro l'esercizio | 167.771 | 123.230 | |
| TOTALE DEBITI | 928.443 | 560.600 | |
| E) RATEI E RISCONTI | | | |
| Ratei passivi | 114 | 3.399 | |
| Risconti passivi | 0 | 0 | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | 114 | 3.399 | |
| TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E) | 2.575.283 | 3.041.248 | |
| CONTI D'ORDINE | | | |
| | 206.096 | 297.459 | |

IL BILANCIO



RELAZIONE DI MISSIONE 2015

Soleterre – Strategie di Pace ONLUS

Via Eugenio Montale, 19/21 20090 Opera (MI)

(T) 02.57.60.93.07 - (F) 02.73.96.50.15

C.F. 97329310151 - P.IVA 04575250966

Numero verde 800-90-41-81

info@soleterre.org



www.soleterre.org